Zona di tutela di elementi della centuriazione (art. 2.11 PSC)
Zona di tutela della struttura centuriata (art. 2.11 PSC)

Elementi puntuali
- Età Moderna
- Età Rinascimentale
- Età Medievale
- Età Romana
- Età del Ferro
- Età del Bronzo
- Da età del Ferro a età Romana
- Esito negativo
- Indeterminabile

Elementi lineari
- Età Medievale
- Età Romana
- Età del Ferro
- Neolitico
- Da età del Ferro a età Romana
- Esito negativo
- Indeterminabile

Elementi poligonali
- Età Moderna
- Età Rinascimentale
- Età Medievale
- Età Romana
- Età del Ferro
- Età del Bronzo
- Eneolitico
- Neolitico
- Da età Rinascimentale a età Moderna
- Da età Medievale a età Rinascimentale
- Da età Tardoantica a età Medievale
- Da età Romana a età Rinascimentale
- Da età Romana a età Medievale
- Da età del Ferro a età Contemporanea
- Da età del Ferro a età Moderna
- Da età del Ferro a età Rinascimentale
- Da età del Ferro a età Medievale
- Da età del Ferro a età Romana
- Da età del Bronzo a età Rinascimentale
- Da età del Bronzo a età Medievale
- Da età del Bronzo a età Romana
- Da età del Bronzo a età del Ferro
- Da Eneolitico a età Rinascimentale
- Da Eneolitico a età Tardoantica
- Da Eneolitico a età del Ferro
- Da Neolitico a Eneolitico
- Esito negativo
- Indeterminabile

Zone a potenzialità archeologica differenziata
- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9

Geologia
- CartaGeol1999_Alvei

MALALBERGO
BARICELLA
MINERBIO
GRANAROLO DELL`EMILIA

Zona n.	Localizzazione	Cronologia dei suoli individuati	Profondità di giacitura dei suoli	Grado di conservazione presunto	Potenzialità
1	Comprende il settore est del territorio del comune di Granarolo dell'Emilia, coincide sostanzialmente con l'Unità Geologica AES8, quella più antica. L'area è caratterizzata dalla fortissima compressione della stratigrafia.	Età medievale e post medievale Età romana Età del Ferro Età del Bronzo Eneolitico	I suoli riferibili alle diverse cronologie risultano sostanzialmente a contatto, con uno scarsissimo sviluppo verticale della stratigrafia. Troviamo le classi cronologiche testimoniate da evidenze superficiali o semisepolte, concentrate entro i **-1.5 m**.	Da modesto a buono per tutte le classi cronologiche.	**Alta** per tutte le classi cronologiche.
2	Comprende il settore ovest del comune di Granarolo dell'Emilia e una piccola porzione del lato ovest del comune di Malalbergo. Corrisponde all'Unità AES8a e ai depositi postmedievali lasciati dalle migrazioni del torrente Savena.	Età medievale e post medievale Età romana	Il suolo di **età medievale** e **postmedievale** è superficiale, affiora o si trova a contatto dell'arativo moderno, quando non sia stato da questo asportato, con grado di conservazione moderato a causa delle lavorazioni moderne. Non disponiamo di saggi in profondità, ma possiamo ragionevolmente ipotizzare che il suolo di **età romana** sia sepolto, a sì collochi tra **-1/2 m** con grado di conservazione delle eventuali strutture che potrebbe essere buono, limitatamente agli alzati, a causa delle lavorazioni moderne e delle frequenti alluvioni da parte del torrente Savena. Non si esclude la presenza di suoli più antichi.	Modesto per l'età medievale e postmedievale. Modesto per l'età romana.	**Bassa** per l'età medievale e post medievale (suolo superficiale). **Media** per l'età romana (suolo a -1/2 m).
3	Si localizza sul lato ovest dei comuni di Granarolo dell'Emilia e Minerbio. Corrisponde alla classe 9 della Carta Geologica di Pianura (aree interfluviali e depositi di palude).	Età postmedievale Età medievale Età romana	Il suolo di **età postmedievale** è superficiale, affiora o si trova a contatto dell'arativo moderno, quando non sia stato da questo asportato, con grado di conservazione modesto a causa delle lavorazioni moderne. Il suolo di **età medievale** (probabilmente quello individuato nel carotaggio n. 17 effettuato nel 2016 al di sopra delle alluvioni postromane) è sepolto a circa **-2 m** con grado di conservazione delle eventuali strutture che potrebbe essere buono. Il suolo di **età romana** è sepolto, estrapolando i dati dei carotaggi del 2016 potrebbe ragionevolmente trovarsi oltre i **-3 m** con grado di conservazione delle eventuali strutture che potrebbe essere buono data la spessa coltre alluvionale di protezione. Non si esclude la presenza di suoli più antichi.	Modesto per l'età postmedievale. Buono per l'età medievale. Buono per l'età romana.	**Bassa** per l'età postmedievale (suolo superficiale). **Media** per l'età medievale (suolo a -2 m). **Media** per l'età romana (suolo a -3 m).
4	Corrisponde all'area interfluvia-le tra i due dossi maggiori che at-traversano il territorio del comune di Minerbio.	Età medievale e postmedievale Età romana Età del Ferro	Il suolo di **età medievale** e **postmedievale** è superficiale, affiora o si trova a contatto dell'arativo moderno, quando non sia stato da questo asportato, con grado di conservazione delle eventuali strutture che può essere buono. Il suolo di **età romana** è sepolto, si individua a circa **-1.5 m** con grado di conservazione delle strutture buono. Il suolo dell'**età del Ferro** è sepolto, si individua a circa **-1.5 m** con grado di conservazione delle strutture che può essere buono. Non si esclude la presenza di suoli più antichi.	Buono per l'età medievale e postmedievale. Buono per l'età romana. Buono per l'età del Ferro.	**Media** per l'età medievale e postmedievale (suolo superficiale). **Alta** per l'età romana (suolo a -1 m). **Alta** per l'età del ferro (suolo a -1.5 m).
5	Corrisponde alla classe 9 della Carta Geologica (aree interfluviali e depositi di palude) nel settore nord dell'Unione: ci troviamo all'interno di una conca morfologica caratterizzata da ambiente paludoso o peripaludoso.	Non disponiamo di siti attestati. I carotaggi condotti in questo settore mostrano livelli alluvionali e paludosi con assenza di suoli esposti fino anche a 20 m di profondità.			**Bassa** per tutte la classi cronolo-giche.
6	Corrisponde ai depositi di canale prossimale e distale (classi 5 e 6 della Carta Geologica): sulla testa dei dossi si trovano i siti postmedievali, il suolo romano si attesta, all'apice del dosso, a -4/5 m, spessore che si assottiglia ai margini fino anche a -1.5 m.	Età postmedievale Età medievale Età romana	Il suolo di **età postmedievale** è superficiale, affiora o si trova a contatto dell'arativo moderno, quando non sia stato da questo asportato, con grado di conservazione delle eventuali strutture che può essere buono. Il suolo dell'**età medievale** è semisepolto o sepolto con quote non più profonde di **-2.5 m**, con grado di conservazione delle strutture che potrebbe essere buono. Il suolo di **età romana** è sepolto, si individua all'apice del dosso a **-4/5 m**, arrivando a **-1.5 m** ai margini con grado di conservazione delle eventuali strutture che potrebbe essere buono. Non si esclude la presenza di suoli più antichi.	Buono per l'età postmedievale. Buono per l'età medievale. Buono per l'età romana.	**Media** per l'età postmedievale (suolo superficiale). **Media** per l'età medievale (suolo tra -1 e -2.5 m). **Media** per l'età romana (suolo tra -4/5 e -1.5 m).
7	Corrisponde ai depositi di canale prossimale e distale (classi 5 e 6 della Carta Geologica) nella zona di conca morfologica. Sulla testa dei dossi si possono trovare siti postmedievali e rinascimentali, mentre non abbiamo attestazioni di suoli più profondi. I carotaggi condotti in questo settore mostrano livelli alluvionali e paludosi con assenza di suoli esposti fino anche a 20 m di profondità.	Età postmedievale	Il suolo di **età postmedievale** è semisepolto o sepolto, comunque entro **-1.2 m**, con grado di conservazione delle eventuali strutture che può essere buono. Non si esclude la presenza di suoli più antichi.	Buono per l'età postmedievale.	**Alta** per l'età postmedievale (suolo entro -1.2 m).
8	Si localizza nell'area est del territorio di Minerbio, e coincide con l'Unità AES8, quella più antica. In quest'area si concentra la maggior parte dei rinvenimenti sul territorio del comune di Minerbio. Comprende anche una piccola porzione dell'Unità AES8a a nord, dove l'apporto alluvionale sembra ancora trascurabile.	Età medievale e postmedievale Età romana Età del Ferro Età del Bronzo Eneolitico	Il suolo di **età medievale** e **postmedievale** è superficiale, affiora o si trova a contatto dell'arativo moderno, quando non sia stato da questo asportato, con grado di conservazione moderato a causa delle lavorazioni moderne. Il suolo di **età romana** è sepolto, si individua mediamente a **-2.5 m** a nord, risale fino a **-1.5 m** all'altezza della centrale di compressione gas e risale ancora fino a scomparire in arativo all'altezza del sito di S. Giovanni in Triario (MIN001); il grado di conservazione delle strutture è buono. Il suolo dell'**età del Ferro** è sepolto, si individua mediamente a **-2.2 m**, con grado di conservazione delle strutture che può essere buono. Il suolo dell'**età del Bronzo** (individuato nell'area di S. Giovanni in Triario) è superficiale o semisepolto, con grado di conservazione delle strutture che può essere buono. Il suolo dell'**eneolitico** è sepolto, si individua a **-4 m**, con grado di conservazione delle strutture molto buono. Non si esclude la presenza di suoli più antichi.	Modesto per l'età medievale e postmedievale. Buono per l'età romana. Buono per l'età del Ferro. Buono per l'età del Bronzo. Molto buono per l'Eneolitico.	**Bassa** per l'età medievale e post-medievale (suolo superficiale). **Alta** per l'età romana (suolo tra -2.5 e -1.5 m, fino a risalire in arativo). **Alta** per l'età del Ferro (suolo a -2.2 m, fino a risalire in arativo). **Alta** per l'età del Bronzo (suolo superficiale). **Alta** per l'Eneolitico (suolo a -4 m).
9	Si localizza nel settore più orientale del comune di Malalbergo. I dati che abbiamo identificano questo settore come il limite occidentale della conca morfologica: seppure a grande profondità, ricompaiono qui i paleosuoli.	Età medievale e postmedievale Età romana Età del Bronzo	Il suolo di **età medievale** e **postmedievale** è superficiale, con grado di conservazione delle eventuali strutture modesto. Il suolo di **età romana** è sepolto, si individua mediamente a **-6 m** con grado di conservazione delle eventuali strutture che può essere buono data la spessa coltre alluvionale di protezione. Il suolo dell'**età del Bronzo** è sepolto, si individua a contatto con quello romano a **-6 m**, con grado di conservazione delle strutture molto buono data la spessa coltre alluvionale di protezione. Non si esclude la presenza di suoli più antichi.	Modesto per l'età medievale e postmedievale. Buono per l'età romana. Buono per l'età del Bronzo.	**Bassa** per l'età medievale e postmedievale (suolo superficiale). **Alta** per l'età romana (suolo a -6 m). **Alta** per l'età del Bronzo (suolo a -6 m).

0 2 4 km

MINISTERO DELLA CULTURA

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Unione dei Comuni Terre di Pianura
Piano Urbanistico Generale

COMMITTENTE
Unione dei Comuni Terre di Pianura, v. San Donato 199, 40057 - Granarolo dell'Emilia (BO)

Carta della Potenzialità Archeologica del territorio dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura

Data:	Scala:
Marzo 2024	**1:30.000**

Ricerca documentale: dott. Massimo Zanfini

Elaborazione grafica: dott. Massimo Zanfini

Le quote indicate sono riferite sul livello medio del mare, EPSG: 25832

SEMPER s.r.l.
via Venezia 92/b - 35131 Padova
P.IVA 05057650284 info@semper-srl.it www.semper-srl.it